

La «Perla» ha la «band» ufficiale

Taormina. Firmata l'intesa tra l'orchestra a plectro «Città di Taormina», il Comune e TaoArte

TAORMINA. Firmato un protocollo d'intesa tra l'orchestra a plectro "Città di Taormina", Comune e Taormina Arte. La Casa municipale taorminese, con in testa il sindaco Mauro Passalacqua, e la più importante kermesse di spettacoli siciliana, si sono impegnati a sostenere, anche finanziariamente, il complesso musicale che negli anni ha promosso, a livello internazionale, il nome della cittadina balneare.

Con questo nuovo patto già siglato, si intende «promuovere, valorizzare e diffondere il patrimonio musicale della più autentica e prestigiosa orchestra locale». L'intesa è stata sottoscritta, oltre che dal primo cittadino, anche dal segretario generale di Taormina Arte, Ninni Panzera, dal presidente dell'associazione musicale taorminese, Elisabetta Monaco. Presenti all'incontro anche l'assessore

alla Cultura, Vittorio Conti ed il vice presidente del Consiglio comunale, Sergio Cavallaro. Si tratta del completamento tangibile di quanto affermato più volte da parte del primo inquilino della casa municipale. Il sodalizio, dal canto suo, si è impegnato ad organizzare una serie di corsi d'insegnamento per giovani ed adulti, con lo scopo di avvicinarli al mondo della musica e, in particolare, a quello caratterizzato dagli strumenti a plectro, che rappresentano una parte importante della tradizione siciliana e taorminese in particolare.

Alla guida musicale di questo complesso orchestrale, si sono trovati nel tempo: Cosimo Aucello, Chico Scimone, Pancrazio Gulotta, Maurizio Gulotta e Riccardo Buzzurro. Attualmente, il ruolo di direttore e coordinatore artistico è ricoperto da un altro giova-

ne taorminese, vale a dire da Antonio Pellitteri.

«Abbiamo apprezzato con viva soddisfazione - commenta il presidente Monaco - l'iniziativa del Comune e di TaoArte. Serve a dimostrare l'attenzione della città nei confronti di una struttura come la nostra, ma anche a suggerire un passato di prestigio che l'Orchestra, grazie all'impegno dei maestri che l'hanno guidata nel corso degli anni e ai tantissimi artigiani, professionisti, studenti, gente comune, massaie che hanno, da sempre, costituito il corpo principale della formazione».

Il finanziamento previsto prevede una spesa complessiva di 25 mila euro, variante ripartita, che consentirà un'attività importante, compresa quella didattica, ad una delle tradizioni consolidate della "Città del Centauro".



PANZERA, MONACO, PASSALACQUA E CONTI

